

Peregrinatio Reliquie Coniugi Martin

lunedì 19 febbraio 2018

Dal 23 al 26 febbraio ad Alcamo e Trapani

PEREGRINATIO URNA SANTI MARTIN IN DIOCESI

“Urna con le reliquie dei Santi genitori di Teresa di Lisieux sarà in Diocesi per portare il profumo dell’essenziale della fede (23/26 febbraio 2018)

Una peregrinatio di quattro giorni tra Alcamo e Trapani per riflettere sulla ricerca del significato profondo della dignità della persona e sulla vocazione della famiglia oggi.

“La ricerca di un senso profondo per cui vivere oggi non è un tema meno forte di cento anni fa, anzi forse più urgente, in una società che pare rassegnata”

Sono stati i primi sposi canonizzati insieme in epoca moderna. Si tratta di Luigi e Zelia Martin, genitori di Santa Teresa di Lisieux, proclamati Santi da #PapaFrancesco il 18 ottobre 2015. Le loro reliquie stanno girando l’Italia in una #peregrinatio che il prossimo fine settimana toccherà anche la Diocesi di Trapani.

“urna con le reliquie giungerà ad Alcamo in Chiesa Madre dove il vescovo Pietro Maria Fragnelli sta vivendo l’esperienza della Visita Pastorale, venerdì prossimo 23 febbraio alle ore 16 con la presenza dei bambini e dei ragazzi della comunità. Alle ore 18 la celebrazione della Santa Messa e il trasferimento presso il monastero delle clarisse “Santa Chiara” in corso VI Aprile dove si terrà una veglia con le famiglie.

Sabato mattina 24 febbraio, nella chiesa attigua al Monastero, alle ore 9 si terrà la celebrazione eucaristica e la preghiera animata da alcuni gruppi ecclesiali di Alcamo.

Quindi il trasferimento a Trapani dove l’urna con le reliquie sarà accolta nella parrocchia “Santa Teresa di Gesù Bambino”. Alle ore 18 sarà il vescovo a presiedere la celebrazione eucaristica all’interno della quale

sarà ammesso tra i candidati agli ordini sacri un seminarista trapanese, Angelo Daniele Orlando. Alle ore 20 le reliquie saranno trasferite in Piazza Vittorio Veneto e da qui in processione verso la Chiesa dell'Itria (S. Rita) dove verranno accolte dalla Comunità Serve di Gesù Povero e si terrà una veglia vocazionale.

Domenica mattina alle ore 9.30 le reliquie raggiungeranno in processione la Cattedrale. Nel pomeriggio si terrà un ritiro per le famiglie e con l'Associazione "Unitalsi" che sarà guidato da don Silvio Longobardi. Di sera, con inizio alle ore 21, una veglia musicale con i fidanzati. Subito dopo le reliquie saranno trasferite nella Chiesa dell'Addolorata (corso Vittorio Emanuele) e vegliate in preghiera.

Lunedì 26 febbraio alle ore 10, sempre nella Chiesa dell'Addolorata, si terrà un incontro con i presbiteri, i religiosi e le religiose della Diocesi e alle ore 11.30 la messa di congedo presieduta dal vescovo Fragnelli.

Se vuoi seguire le tappe del pellegrinaggio guarda qui, la pagina ufficiale su Facebook: Peregrinatio Urna Santi coniugi Martin

"La ricerca dei volti in cui ci stiamo scommettendo in questo tempo di visita pastorale ha bisogno di momenti di riflessione e di crescita. La presenza tra noi delle reliquie dei coniugi Martin rispondono a questo bisogno — dice il vescovo di Trapani - E' vero, ci confrontiamo con l'esempio di una famiglia che ha vissuto in un contesto sociale e culturale molto diverso da quello attuale. Eppure questi sposi, con la loro esperienza umana e cristiana, sono profondamente dentro il nostro mondo. Louis e Zelia sono una coppia che hanno seguito un'ispirazione nella vita, che hanno riempito di senso il cammino della loro numerosa famiglia. Nonostante lo straziante dolore per la perdita di ben quattro figli, hanno scelto di affidarsi sempre a Dio con la gioia di donare tutte le cinque figlie rimaste al Signore: quattro nel Carmelo di Lisieux e una fra le Visitandine di Caen, la più nota è Santa Teresa del Bambin Gesù di Lisieux. La ricerca di un senso per cui vivere oggi non è un tema meno forte di cento anni fa, anzi forse più urgente, in una società che pare rassegnata. I coniugi Martin con la loro santità ci aprono a una visione non positivista della storia, riportandoci al significato profondo della persona e della sua dignità, della convivenza civile e della responsabilità verso le generazioni future".